



Comune di
Foiano della Chiana

OGGETTO: ART. 54, COMMA 5, D. LGS. N. 165/2001 E ART. 1, COMMA 2, D.P.R. N.
62/2013.

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA**

1. Premessa

L'art. 54, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001 e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 prevedono che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ex CIVIT) con deliberazione n. 75/2013 ha fornito indicazioni in merito al contenuto dei codici ed alla procedura da seguire per la loro adozione. Nella seduta della conferenza dei Dirigenti del 04.12.2013 su proposta del Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 è stato condiviso il testo del codice da sottoporre alla procedura aperta alla consultazione ed individuato le relative modalità di svolgimento.

2. Contenuti e metodologia

Una prima bozza di codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Foiano della Chiana è stata, quindi, elaborata dal Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 d'intesa con gli altri Dirigenti.

Nell'elaborazione del codice si è cercato di evitare la ridondanza e la mera ripetizione delle norme già contenute nel D.P.R. 62/2013; l'impegno è stato quindi rivolto all'elaborazione di un testo snello, di facile consultazione e comprensione da parte di tutti i dipendenti, inserendo con la funzione "note a piè di pagina" le norme del codice nazionale di riferimento per un'utile ed immediato raffronto.

L'impegno è stato quindi quello di dettagliare i contenuti più generali del D.P.R. 62/2013 con riguardo alla specifica realtà del Comune di Foiano della Chiana .

Inoltre:

- sono state valorizzate le norme del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi già esistenti (con particolare riferimento alla disciplina delle autorizzazioni delle attività extra-lavorative);
- si è optato per una disciplina dei regali e delle altre utilità volta al generale divieto di ricezione degli stessi fatta eccezione per il periodo natalizio e per oggetti di modico valore d'uso in tale periodo e all'esito della fase di consultazione si è recepita un'osservazione per abbassare il limite massimo stabilito dal codice nazionale;
- è stata estesa ai contesti virtuali (social network, ecc.) la disciplina dei comportamenti privati;

- sono state ulteriormente dettagliate casistiche e fattispecie rilevanti rispetto ai comportamenti da tenere da parte dei dipendenti sia in servizio che nei confronti dei privati è stato previsto l'utilizzo di specifica modulistica per le varie comunicazioni da rendere, in modo da facilitare i rapporti tra lavoratori ed Ente;
- sono state inserite norme specifiche sui responsabili anche sull'ipotesi di loro obbligo di astensione in alcune procedure/attività.

3.Aspetti procedurali

La bozza di codice è stata:

- pubblicata sul sito internet istituzionale dal 9dicembre 2013 al21 dicembre 2013;

- inviata ai portatori di interessi individuati come segue:

alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Ente, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e agli utenti che operano nel settore, nonché alle associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi, amministratori comunali e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione.

Unitamente alla bozza di codice è stato pubblicato l'apposito modulo per la formulazione di eventuali proposte di modifica e/o osservazioni.

Il testo è stato altresì esaminato dall'OIV.

4. Partecipazione

La procedura aperta alla partecipazione non ha evidenziato criticità ed ha comunque richiesto ulteriori analisi del testo proposto, in quanto sono pervenute n. 2 osservazioni che si allegano.

L'OIV, per il tramite del Presidente, ha espresso parere favorevole all'adozione del codice nel testo proposto ritenendo lo stesso conforme alle linee guida fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione, adattate alle peculiarità del Comune.

5. Conclusione

Si trasmette alla Giunta Comunale con proposta di approvazione l'unito documento quale testo del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Foiano della Chiana .

Il testo stesso dovrà poi essere pubblicizzato secondo quanto indicato all'art. 13 del Codice stesso.

Sarà cura del sottoscritto e di tutti i Responsabili di controllare il rispetto di quanto in esso indicato, quale "azione e misura" di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato.

Nel piano anticorruzione in corso di predisposizione verrà effettuato un apposito richiamo al codice.

Foiano della Chiana, 23 dicembre 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012**

(Giulio Nardi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'GN', with a long horizontal flourish extending to the right.